



CITTÀ DI SAN SALVO
Provincia di Chieti

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CATEGORIA "D" - POSIZIONE ECONOMICA "D1".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

IN ESECUZIONE della deliberazione della Giunta Comunale di programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2020-2022, n. 55/2020 e della propria determinazione n./..... del 28/7/2020;

Visto il d.lgs. del 30/01/2001, n. 165 e ss.mm. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm. Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il d.lgs. del 11/04/2006, n. 198 e ss.mm. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il d.lgs. del 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il d.lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm. Codice dell'amministrazione digitale;

Visto il d.lgs. del 15/03/2010, n. 66. Codice dell'ordinamento militare;

Visto il vigente CCNL dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali;

Visto il documento "Linee guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3 del 4/04/2018 Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione";

Visto il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi approvato con Delibera di G.M. 45/2001;

Vista la circolare n. 1/2015 del 29 gennaio 2015 recante "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

Vista la Legge n. 56 del 19/6/2019;

RENDE NOTO

- 1) E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" di categoria D posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
- 1) Nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246) e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni.

ART. 1 – REQUISITI PER L' AMMISSIONE AL CONCORSO

1) Sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

- oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- oppure essere familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro ma con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- a) **Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva** (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L.226/2004);
- b) **Godimento dei diritti civili e politici**, ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- c) **Assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001**, che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione;
- d) **Non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego** per persistente insufficiente rendimento, o per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "*licenziamento disciplinare*" previste dal d.lgs. 165/2001 ss.mm. o da altra norma;
- e) **Idoneità fisica all'impiego**. Tale requisito verrà verificato, per il solo vincitore della selezione, mediante certificazione a seguito di visita medica da effettuarsi dal medico competente ai sensi dell'art.41 del d.lgs.81/2008 e ss.mm. e/o tramite ASL LANCIANO VASTO, accertante la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale.
- f) **Avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65.**

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo accertata, la decadenza dal posto.

1) Sono richiesti i seguenti requisiti particolari:

- a) **Titolo di studio:** Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) ovvero Laurea Specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze Politiche o diploma di laurea equipollenti a quelli appena citati.
Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso ai sensi della normativa vigente. Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'avvio dell'iter di equivalenza del titolo di studio.
Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
buona conoscenza e capacità di utilizzo dei programmi informatici di uso comune.
- 2) I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione (**data di scadenza del bando 27 Agosto 2020**). Decorso tale termine, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. I requisiti devono essere posseduti anche al momento della stipulazione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti sopra descritti comporta la non ammissione alla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
- 3) I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

ART. 2 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

- 1) Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera utilizzando obbligatoriamente lo schema allegato al presente bando (all. A), indirizzata al COMUNE DI SAN SALVO, riportante sull'esterno della busta la dicitura "**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIERETTIVO AMMINISTRATIVO**", può essere inoltrata entro e non oltre il giorno **27/08/2020** a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- ✓ Esclusivamente tramite posta elettronica certificata personale (PEC), inviando tutta la documentazione richiesta, all'indirizzo serviziopersonale@comunesansalvo.legalmail.it entro le ore **13:00** del giorno di scadenza del presente bando; in questo caso i documenti trasmessi devono essere in formato digitale privo di macro (es. PDF/A) e firmati digitalmente oppure devono essere sottoscritti in formato analogico e successivamente scansionati con allegata la fotocopia di un valido documento di identità. È ammesso l'invio mediante P.E.C della domanda non sottoscritta solo nel caso di utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato, per cui l'autore è stato già identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso alla medesima casella PEC (in tal caso nella domanda il candidato dovrà dichiarare che l'utenza utilizzata è personale).
- 2) La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dai Contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.
 - 2) La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. La firma degli aspiranti in calce alla domanda non dovrà essere autenticata, ma la domanda deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato.
 - 3) Non saranno prese in considerazione le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando.
 - 4) Se la data di scadenza del termine di presentazione coincide con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno successivo non festivo, ai sensi dell'articolo 2963 comma 3 del codice civile.
 - 5) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 - 6) Scaduto il termine per la presentazione delle domande, è esclusa l'integrazione delle stesse per omissioni o incompletezza rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente bando. L'omissione o l'incompletezza di una o più delle predette dichiarazioni non costituiscono motivo di esclusione, qualora il possesso del requisito omesso o dichiarato in modo incompleto possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente ad altro requisito o risulti dal contesto della domanda o dalla documentazione formalmente trasmessa in allegato alla domanda medesima: in tal caso il responsabile del procedimento può consentirne la regolarizzazione.

L'omissione della firma, a sottoscrizione della domanda di partecipazione, non può essere sanata e comporta l'esclusione dalla selezione. Le domande inviate attraverso posta elettronica certificata si intendono validamente sottoscritte nei casi previsti dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

ART. 3 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

- 1) Nella domanda, da redigere obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo allegato al presente bando di selezione, il candidato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, deve dichiarare quanto segue, oltre al cognome e nome, a pena dell'esclusione dal concorso (fatta salva la possibilità di regolarizzazione nell'ipotesi sopra richiamata):
 - a) la data ed il luogo di nascita;
 - a) di possedere la cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr. punto 1) dei "Requisiti generali");
 - b) il possesso del requisito dell'idoneità fisica;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
 - d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
 - e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero di non avere carichi pendenti;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - g) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

- h) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione scolastica e del Comune presso il quale è stato conseguito, nonché dell'anno scolastico o accademico di conseguimento;
 - i) (*eventuale*) di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 4 (e possibile allegare la richiesta per l'avvio dell'iter e la ricevuta di spedizione in formato elettronico);
 - j) (*solo per i concorrenti che non siano cittadini italiani*) il possesso del requisito della buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
 - k) di avere buona conoscenza e capacità di utilizzo dei programmi informatici di uso comune;
 - l) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati dall' articolo 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994; la mancata dichiarazione del possesso di detti titoli esclude il concorrente dal beneficio;
 - m) (*soltanto se ricorre il caso*) di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), per gli effetti di cui all'art. 25, comma 9 della Legge n° 114 dell'11.08.2014;
 - n) (*soltanto se ricorre il caso*) di trovarsi in condizione di disabilità, come risulta dall' allegata certificazione attestante la disabilità, resa a seguito di accertamento medico ai sensi dell' art. 4 della legge n. 104/1992; in tal caso il candidato dovrà specificare, in relazione alla propria disabilità, l'ausilio necessario in sede di prove di esame, nonché l'eventuale necessita di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104);
 - o) (*soltanto se ricorre il caso*) di essere in possesso di certificazione rilasciata da strutture del S.S.N. o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso recante diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n° 170/2010.
 - p) (*soltanto se ricorre il caso*) di essere beneficiario della riserva in quanto militare volontario in ferma rientrante in una delle casistiche di cui all'art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010;
- 2) La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.
- 2) Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:
- il numero di codice fiscale;
 - il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale);
 - un recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica o di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale (se ne è in possesso), presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta qualsiasi comunicazione inerente al concorso;
 - di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di San Salvo;
 - scelta della lingua straniera (inglese/Francese).

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti allegati:

- a) **copia di un documento d'identità** personale del concorrente, in corso di validità;
- a) **curriculum professionale** del concorrente, datato e sottoscritto, con l'indicazione, sotto la personale responsabilità, delle più significative esperienze formative e professionali;
- b) Attestazione di versamento della **tassa di concorso** di euro 10,00 da versare sul conto corrente postale n. 12910667 intestato a: Comune di SAN SALVO - Servizio Tesoreria, oppure con bonifico bancario al seguente IBAN IT98U0760115500000012910667 di Poste Italiane intestato a Comune di San Salvo – Servizio Tesoreria, specificando quale causale "Tassa per la partecipazione al concorso pubblico di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1". La tassa di concorso non è rimborsabile;
- c) documentazione in carta semplice relativa ad eventuali titoli che diano diritto a riserva o a precedenza o a preferenza;
- d) eventuale certificazione attestante che il candidato si trova nelle condizioni di cui all' art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), per gli effetti di cui all'art. 25, comma 9 della Legge n° 114 dell'11.08.2014;
- e) eventuale certificazione attestante la disabilità, resa a seguito di accertamento medico ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti;

- f) eventuale certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del S.S.N. o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n° 170/2010.

ART. 5 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DAL CONCORSO

- 1) L'esclusione dalla procedura concorsuale non sanabile è prevista nei seguenti casi:
 - mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti dal presente bando;
 - omissione nella domanda di una o più delle dichiarazioni prescritte, fatta salva la possibilità di regolarizzazione, nei casi sopra indicati;
 - presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
 - mancata regolarizzazione della domanda nei termini prescritti, nel caso di ammissione con riserva;
 - mancata consegna della copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, unitamente alla ricevuta di spedizione entro il termine di scadenza del bando;
 - mancanza di firma in calce alla domanda.
- 1) Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità alla selezione dei singoli candidati è riservato al Responsabile del Servizio Risorse Umane. Qualora esistano irregolarità o omissioni nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso, il suddetto Responsabile può consentire la regolarizzazione – nei casi indicati nel presente bando - ad opera dei candidati entro il termine perentorio che sarà assegnato dal Responsabile stesso.
- 2) L'esclusione è comunicata al candidato con indicazione delle motivazioni, mediante posta elettronica certificata o tramite telegramma, prima dell'inizio delle prove d'esame.
- 3) Non sono comunque sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omessa indicazione del cognome, del nome, del recapito al quale contattare il candidato e la mancata presentazione della domanda entro il termine previsto dal presente bando.

ART. 6 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E CALENDARIO DELLE PROVE

- 1) L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, sarà pubblicato unicamente sul sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed all'Albo Pretorio on-line dell'Ente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.
- 1) I candidati ammessi con riserva devono sanare le irregolarità riscontrate, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di **dieci giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
- 2) L'irregolarità deve essere sanata con una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano all'Ufficio Protocollo nell'orario di apertura al pubblico;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo postale del Comune;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC).
- 3) Le prove d'esame e l'eventuale preselezione si svolgeranno in giorni e sedi che saranno stabiliti e resi noti, con almeno **15 giorni** di anticipo rispetto alla prima scadenza, attraverso il sito istituzionale del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso (non saranno effettuate comunicazioni individuali).
- 4) Le pubblicazioni di cui al precedente comma 4 avranno valore di comunicazione personale e diretta a tutti gli effetti e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.
- 5) I candidati che non riceveranno una comunicazione scritta di esclusione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per le prove scritte.
- 6) La comunicazione di ammissione alla prova orale, per coloro che avranno superato le prove scritte, nonché i risultati delle prove e gli esiti del concorso, avverranno unicamente mediante pubblicazione attraverso il sito istituzionale del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

ART. 7 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1) Per essere ammessi nel luogo di svolgimento della preselezione e delle prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità).
- 1) La mancata presentazione del candidato alla preselezione o ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso, qualunque sia stata la ragione dell'assenza, anche se ricorrano cause di forza maggiore. I candidati non possono richiedere alcuna variazione al calendario delle prove.
- 2) Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.
- 3) Durante la preselezione e le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con incaricati della vigilanza o membri della commissione esaminatrice.
- 4) Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini.
- 5) Non è consentito ai candidati di portare carta da scrivere, né testi di legge o codici e dizionari.
- 6) Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

ART. 8 - PRESELEZIONE

- 1) Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice potrà essere effettuata una **prova preselettiva**.
- 1) La prova preselettiva avverrà mediante la somministrazione di quesiti a risposta multipla, che consenta di valutare i candidati nelle materie d'esame e/o su cultura generale, e/o quiz di tipo attitudinale. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-equo alla trentesima posizione. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
- 2) La possibilità di consultare durante le prove testi di legge non commentati verrà stabilita discrezionalmente dalla commissione giudicatrice e comunicata agli interessati contestualmente alla convocazione per le prove. Non è consentito utilizzare alcuna apparecchiatura informatica o telematica. I candidati non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con la Legge n° 114 dell'11.08.2014 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).
- 3) L'eventuale preselezione si intenderà superata da parte dei concorrenti che avranno conseguito una votazione minima di 21/30: tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.
- 4) La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 9 - PROVE D'ESAME E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

PROVE D'ESAME

Le prove sono finalizzate a verificare il possesso delle conoscenze e competenze richieste dal bando, delle caratteristiche attitudinali e degli aspetti motivazionali dei candidati.

Le prove selettive consisteranno:

- in una prova scritta, a contenuto teorico;
- in una prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- in una prova orale individuale.

La PRIMA PROVA SCRITTA a contenuto teorico potrà consistere in test o quesiti con risposta chiusa o aperta sulle materie d'esame.

La SECONDA PROVA SCRITTA, contenuto teorico-pratico potrà consistere nella redazione di provvedimenti giuridico-amministrativi o tecnici, nell'analisi e/o soluzioni di un caso, nella risoluzione di una o più problematiche con individuazione di iter procedurali e/o percorsi operativi di fattibilità e/o simulazione di

interventi con riferimento alle materie d'esame elaborazione di un programma o di un progetto, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio di approfondimento delle tematiche trattate nelle prove scritte, del materiale del programma d'esame nonché di verifica degli aspetti motivazionali e delle caratteristiche attitudinali del candidato.

ACCERTAMENTO CONOSCENZE INFORMATICHE E LINGUA STRANIERA

Verrà accertata la conoscenza da parte del candidato della **lingua inglese o francese** e delle **applicazioni informatiche** più diffuse (office, internet, posta elettronica, videoscrittura, fogli elettronici, data base, ecc.). Della valutazione sulla conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua inglese/francese si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La verifica consisterà in un test con quesiti a risposta chiusa e/o la traduzione dalla lingua straniera scelta dal candidato, all'italiano e/o dall'italiano alla lingua straniera e quesiti sull'utilizzo del personal computer (ambiente MS Windows) e sul pacchetto MS Office.

La Commissione esaminatrice esprimerà su tale verifica un giudizio di idoneità/inidoneità.

I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso.

PROGRAMMA DI ESAME:

CONOSCENZE SPECIALISTICHE (CONOSCENZE E ABILITA' COLLEGATE) RICHIESTE:

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, Contabilità pubblica, Armonizzazione dei sistemi contabili;
- Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
- Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- Accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;
- Riservatezza dei dati personali (D.Lgs 101/2018);
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 82/2005);
- Normativa in materia di appalti e contratti (D.Lgs 50/2016);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- Diritto Amministrativo
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- Redazione atti amministrativi;
- Codice comportamento, diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Conoscenza lingua straniera e conoscenza programmi informatici più diffusi.

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORAMENTI E CAPACITA'):

- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili);
- coordinamento e sviluppo collaboratori (capacità di coordinare più persone);
- problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguato al contesto e migliorative);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
- comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo);
-

ART. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E DEI TITOLI

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

Ciascuna prova si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30. Coloro che conseguiranno un punteggio pari ad almeno 21/30 in ciascuna prova scritta saranno ammessi alla prova orale. In ogni caso, per la graduatoria finale si terrà conto della media del punteggio ottenute nelle due prove scritte.

Punteggio titoli:

La valutazione dei titoli da parte della Commissione avrà luogo dopo la valutazione delle prove scritte, prima dello svolgimento della prova orale. Ai fini della valutazione vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

- Titoli di studio: Max 2 punti
- Titoli di servizio: Max 5 punti
- Curriculum formativo e professionale: Max 1 punto
- Titoli vari: Max 2 punti

TOTALE: 10 PUNTI

Per la valutazione dei titoli e per il punteggio massimo assegnabile si rinvia a quanto previsto al Capo V del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 45 del 06/02/2001 debitamente pubblicato sul sito web del Comune di San Salvo in "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Disposizioni generali" sottosezione "Atti Generali". I candidati, ai fini della valutazione dei titoli devono dichiararli espressamente nella domanda di partecipazione.

ART. 11 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

- a) Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, i titoli di preferenza sono:
1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 1. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 2. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 3. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 4. gli orfani di guerra;
 5. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 7. i feriti in combattimento;
 8. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 9. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 12. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 15. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 18. gli invalidi ed i mutilati civili;
 19. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- a) A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 1. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 2. dalla minore età.

ART. 12 - FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

- 1) Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria elencando i nominativi dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando alla media delle 2 prove scritte, il punteggio della prova orale ed il punteggio dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze sopra indicate e con l'osservanza della riserva a favore dei candidati che si trovino nella situazione di cui all'art. 18 n. 2 della legge n. 68/1999.
- 1) Competente all'approvazione della graduatoria, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni di selezione, è il Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune, che ne cura la pubblicazione sul sito istituzionale: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi, Avvisi e su "Amministrazione trasparente - bandi di concorso".
- 2) La graduatoria avrà la validità prevista dalla normativa vigente in materia.

- 3) I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
- 4) Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio comunale on-line decorre il termine per le eventuali impugnative.

ART. 13 - PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

- 1) L'effettiva assunzione dei vincitori avverrà previa verifica del rispetto delle limitazioni in materia di spesa di personale e di raggiungimento degli obiettivi fissati dai vincoli di pareggio di bilancio. I candidati vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a sottoporsi a visita medica per verificare l'idoneità psico-fisica all'impiego, superata la quale dovranno presentare la documentazione attestante le dichiarazioni autocertificate ed a prendere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, entro i termini previsti dal CCNL vigente.
- 1) In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all'effettivo possesso dei requisiti.
- 2) I concorrenti vincitori del concorso dovranno presentare la documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, che il Comune non possa acquisire d'ufficio, entro il termine che sarà loro indicato.
- 3) Il Comune procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisendo d'ufficio i relativi dati presso le Amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
- 4) Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera ed il contratto di lavoro eventualmente stipulato sarà risolto.
- 5) I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di 6 mesi.
- 6) Ai fini del compimento del periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.
- 7) Per il vincitore che, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli gli effetti giuridici ed economici del contratto di lavoro decorreranno dal giorno di inizio delle prestazioni.
- 8) La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituirà causa di decadenza dalla graduatoria.

ART. 14 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale che sarà assunto spetterà lo stipendio tabellare iniziale previsto, per la Categoria D - posizione economica D1, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali, attualmente pari ad € 22.135,47 annui lordi per dodici mensilità. Spetteranno inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ART. 15 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

- 1) L'Amministrazione si riserva la facoltà:
 - a) per ragioni di pubblico interesse, di prorogare o riaprire i termini del concorso o modificare il presente bando;
 - a) ove consentito dalla legge, di utilizzare la graduatoria per instaurare un rapporto di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato, per la copertura dei posti messi a concorso e di altri posti, che si renderanno vacanti nella medesima categoria e profilo professionale;
 - b) di revocare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura concorsuale, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta;
 - c) non procedere ad alcuna assunzione per sopravvenute valutazioni organizzative o di opportunità.
- 1) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del presente procedimento è Nicola Civitarese, Istruttore amministrativo addetto all'Ufficio Risorse Umane.
- 2) Per quanto non previsto nel presente bando di selezione si rimanda ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro in vigore per il personale del Comparto Funzioni Locali, al C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di San Salvo ed al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

- 3) Copia del presente bando può essere scaricata dal sito internet (www.comunesansalvo.it) oppure ritirata presso l'Ufficio Risorse Umane del Comune di San Salvo - Piazza San Vitale, 1 - San Salvo (CH).

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 E SEGUENTI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto si informa che:

- il Titolare del Trattamento dei dati da Lei forniti è il Comune di San Salvo, con sede in p.zza Papa Giovanni XXII, 7, San Salvo, rappresentato dal Sindaco protempore.
- il **Responsabile della protezione dei dati del titolare**, Rag. Francesco D'Annunzio, è reperibile al seguente punto di contatto: tel. 0873 340251 - Email: fdannunzio@comune.sansalvo.ch.it.

Il soggetto delegato dal titolare per funzioni e compiti inerenti al trattamento è il Responsabile del Servizio Risorse Umane.

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

c) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente dai dipendenti coinvolti nel procedimento, compresi i membri della Commissione Concorso, autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato che potranno utilizzare la graduatoria. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 -testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

d) Trasferimento dati e paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, fino all'esaurimento della graduatoria ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

f) Diritti sui dati

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

g) reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

h) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

i) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il presente avviso è stato pubblicato in data 28/07/2020 sulla pagina www.comunesansalvo.it - amministrazione-trasparente - bandi-concorso.

San Salvo, 28 Luglio 2020

**Il Responsabile del Servizio
RISORSE UMANE**
Rag. Francesco D'Annunzio